



FioreRosalba



Guida alla professione e certificazione da Disaster Manager

*La professione, i percorsi di studio e la certificazione
UNI 11656:2016 - Professionista della Protezione
Civile*



FioreRosalba.com – Dal 2006 formiamo professionisti e imprese con corsi online certificati, flessibili e subito disponibili.

 www.fiorerosalba.com

✉ assistenza@fiorerosalba.com

P.IVA IT01638080760

Sommario

✓ Perché diventare Disaster Manager	4
✓ Chi è il Disaster Manager	7
✓ Riconoscimento legale della professione	9
✓ Titoli di studio validi per l'accesso ai concorsi pubblici.....	12
✓ Quadro europeo delle qualifiche (EQF).....	23
✓ Livelli professionali del Disaster Manager	25
✓ Requisiti formativi e di esperienza	30
✓ Competenze chiave richieste	31
✓ I compiti fondamentali del Disaster Manager	32
✓ Il percorso di certificazione CEPAS	34
✓ Studiare per la certificazione CEPAS.....	36
✓ Certificazione CEPAS.....	37
✓ Codice etico e deontologico del Disaster Manager	38
✓ Esempio di percorso completo verso la certificazione	40
✓ Opportunità professionali	42
✓ Domande frequenti (FAQ)	44
✓ In conclusione.....	45

Perché diventare Disaster Manager

Negli ultimi anni la **gestione delle emergenze** è diventata una delle competenze più strategiche per il futuro del Paese. Il susseguirsi di **eventi naturali estremi**, emergenze sanitarie, crisi industriali e disastri tecnologici ha evidenziato quanto sia fondamentale poter contare su **professionisti preparati**, capaci di coordinare persone, risorse e informazioni in modo organizzato, rapido e scientificamente fondato.

Da queste esigenze nasce la figura del **Disaster Manager**, oggi riconosciuta in Italia come **professione qualificata e di interesse pubblico**, dedicata alla **pianificazione, prevenzione e gestione delle situazioni di rischio e crisi**.

Il suo ruolo si inserisce nel sistema nazionale di Protezione Civile e nelle organizzazioni pubbliche e private che si occupano di sicurezza, tutela ambientale e continuità operativa.

Il **riconoscimento formale** di questa professione è sancito dalla **norma UNI 11656:2016**, che ne definisce in modo preciso **requisiti, competenze e livelli professionali**. Elaborata dall'**Associazione Nazionale Disaster Manager (ASSODIMA)** in collaborazione con

enti tecnici e istituzionali, la norma rappresenta oggi il riferimento principale per la qualificazione del settore.

Sebbene non esista un albo né un obbligo di legge per esercitare questa professione, i professionisti possono **ottenere un riconoscimento ulteriore e ufficiale** delle proprie competenze attraverso la **certificazione CEPAS – Bureau Veritas**, rilasciata secondo la norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17024**.

Tale certificazione, riconosciuta a livello nazionale ed europeo, attesta la conformità alla norma UNI 11656 e rappresenta una **garanzia di competenza, trasparenza e aggiornamento continuo**.

In altre parole, la **certificazione non è obbligatoria**, ma costituisce un **titolo di eccellenza** che valorizza il curriculum, aumenta la credibilità professionale e amplia le opportunità lavorative, specialmente in ambiti pubblici, aziendali e internazionali legati alla Protezione Civile e al Risk Management.

FioreRosalba.com, attraverso i propri corsi **di Disaster Management e Gestione delle Emergenze**, fornisce una preparazione culturale e tecnica completa, utile per chi desidera intraprendere la carriera di Disaster Manager o integrare la propria

formazione in ambito sicurezza, protezione civile e risk management.

Chi è il Disaster Manager

Il Disaster Manager è il professionista che **supporta le decisioni e gestisce le attività di previsione, prevenzione, risposta e superamento delle emergenze**, naturali o causate dall'uomo.

Opera nei contesti più diversi:

- strutture della **Protezione Civile nazionale, regionale o comunale**,
- aziende private e pubbliche con piani di emergenza,
- enti locali e utilities,
- organizzazioni umanitarie, ONG e istituzioni internazionali.

Secondo la **definizione ufficiale UNI 11656**, il Disaster Manager è:

“Il professionista delle attività di protezione civile in possesso delle conoscenze, abilità e competenze tali da consentire il supporto alle decisioni per la gestione manageriale delle attività connesse alla previsione, prevenzione, risposta e superamento delle conseguenze derivanti da catastrofi naturali o causate dall'uomo, in funzione del

grado di complessità dell'evento e dell'organizzazione per la quale opera.”

La professione si articola in **tre livelli**, corrispondenti a gradi diversi di complessità e responsabilità, che analizzeremo nei capitoli seguenti.

Riconoscimento legale della professione

La figura del **Disaster Manager** è riconosciuta in Italia come **professione non ordinistica**, cioè non regolamentata da un albo professionale obbligatorio, ma **disciplinata dalla Legge 4/2013** (“Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi”).

Ciò significa che **chiunque possieda adeguate competenze tecniche e manageriali** nel campo della gestione delle emergenze può esercitare questa attività, **anche senza iscrizione ad albi o senza una specifica abilitazione di Stato.**

Tuttavia, la **Legge 4/2013** stabilisce anche che:


- i professionisti possono **ottenere una certificazione di conformità a norma UNI** per dimostrare ufficialmente le proprie competenze;
- la **norma UNI 11656:2016** definisce appunto i **requisiti di conoscenze, abilità e competenze del Disaster Manager;**

- la certificazione deve essere rilasciata da un **organismo accreditato** secondo la norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17024**, come **CEPAS (Bureau Veritas Italia)**.

In sintesi:

Non esistono **requisiti di legge obbligatori** (come esami di Stato o albi), ma:

- per esercitare con **riconoscimento professionale**, serve una **certificazione UNI 11656** rilasciata da un **ente accreditato (CEPAS/Bureau Veritas)**;
- per essere pienamente riconosciuti nel mercato del lavoro, è raccomandata l'iscrizione a un' **associazione Legge 4/2013** del settore.

 In pratica, ci sono **due piani distinti**:

Ambito	Serve la certificazione CEPAS?	Norma di riferimento
Esercizio della professione privata o aziendale	✗ Non obbligatoria , ma fortemente consigliata per dimostrare competenza e conformità a UNI 11656.	Legge 4/2013 + UNI 11656:2016

Concorsi pubblici o incarichi in Protezione Civile	⚠ Non obbligatoria per legge, ma spesso richiesta o valutata come titolo preferenziale o punteggio aggiuntivo nei bandi.	D.Lgs. 1/2018 (Codice della Protezione Civile) + singoli bandi
---	---	--

Titoli di studio validi per l'accesso ai concorsi pubblici

In Italia, la partecipazione ai **concorsi pubblici** è regolata dal **D.P.R. 487/1994** e successive modifiche, che stabiliscono i **titoli di studio minimi richiesti per l'ammissione**.

Per le figure legate alla **gestione delle emergenze, alla protezione civile e al disaster management**, non esiste ancora un **profilo concorsuale unico denominato "Disaster Manager"**. Tuttavia, la maggior parte dei bandi pubblici fa riferimento a **categorie professionali e titoli di studio affini**.

Requisito generale

Per accedere ai concorsi pubblici nel settore tecnico o amministrativo della protezione civile occorre possedere:

- un **titolo di studio di livello universitario o tecnico-professionale**, coerente con le funzioni del bando;
- eventuale **esperienza nel settore emergenziale o della sicurezza**, specificata nei requisiti preferenziali.

Titoli di studio più frequentemente ammessi

Titolo di studio	Classe di laurea (DM 270/2004)	Ambito principale
Ingegneria Civile, Ambientale o per la Sicurezza	L-7, L-9, LM-23, LM-35	Pianificazione territoriale, infrastrutture, gestione del rischio idrogeologico.
Scienze Geologiche o Scienze della Terra	L-34, LM-74	Analisi e prevenzione dei rischi naturali (frane, terremoti, vulcani).
Scienze Ambientali e Naturali	L-32, LM-75	Tutela ambientale, prevenzione incendi, gestione sostenibile delle risorse.
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	L-36, LM-62	Gestione amministrativa, relazioni istituzionali, governance della protezione civile.

Giurisprudenza o Scienze dell'Amministrazione	LMG/01, L-16	Diritto dell'emergenza, normativa di protezione civile, contrattualistica pubblica.
Sociologia, Psicologia o Scienze della Comunicazione	L-20, L-24, LM-88, LM-51	Comunicazione di crisi, supporto psicologico, gestione dei volontari.
Scienze della Difesa e Sicurezza	L-DS, LM-DS	Pianificazione strategica, gestione delle emergenze complesse.
Scienze e Tecniche della Prevenzione (classi sanitarie)	L/SNT4	Coordinamento sanitario e sicurezza pubblica in situazioni di emergenza.
Diploma tecnico (istituti CAT, ITI, Agrario)	-	Accesso ai profili di categoria C nei concorsi regionali o comunali.

Esempi di concorsi reali

1. Regione Emilia-Romagna – Servizio Protezione Civile (Bando 2024)

Profilo richiesto: Funzionario Tecnico Esperto in Protezione Civile

Titolo d'accesso: Laurea magistrale in Ingegneria Civile, Ambientale, Scienze Geologiche, Scienze Ambientali o equipollenti.

Titoli preferenziali: Certificazione UNI 11656 – Disaster Manager (CEPAS o equivalente); esperienza in piani comunali di protezione civile.

2. Comune di Firenze – Istruttore Direttivo di Protezione Civile (Bando 2023)

Profilo richiesto: Istruttore Direttivo Tecnico

Titolo d'accesso: Laurea triennale L-7, L-9, L-32 o L-34.

Titoli aggiuntivi valutati: Master o corsi di specializzazione in “Gestione delle emergenze” o “Disaster Management”.

3. Dipartimento Nazionale di Protezione Civile – Funzionari tecnici (Concorso 2022)

Titolo d'accesso: Laurea magistrale in Ingegneria, Architettura, Geologia, Scienze Ambientali o Scienze Politiche.

Titoli valutabili: Esperienze professionali e certificazioni di competenze in materia di protezione civile o gestione del rischio.

4. ARPA Lombardia – Tecnico di gestione del rischio ambientale (Bando 2023)

Titolo d'accesso: Laurea magistrale LM-75 o LM-74.

Titoli preferenziali: Certificazioni professionali riconosciute da enti accreditati, tra cui UNI 11656:2016 – Disaster Manager.

5. Croce Rossa Italiana – Coordinatore attività emergenza (Avviso 2024)

Titolo d'accesso: Laurea triennale in Scienze Sociali, Psicologia, Scienze della Comunicazione o equivalente.

Titoli preferenziali: Esperienza operativa e corsi certificati in Disaster Management o Crisis Communication.

Approfondimento: concorsi pubblici e bandi

Poiché non esiste ancora un **profilo concorsuale nazionale unificato** per “Disaster Manager”, i candidati devono individuare i bandi più coerenti con la propria **area di laurea e il settore di rischio** (ambientale, tecnico, sanitario, amministrativo). Ad oggi **non esiste una norma nazionale che imponga la certificazione CEPAS come requisito legale obbligatorio** per partecipare a concorsi pubblici o essere assunti nella Pubblica Amministrazione.

La **certificazione CEPAS** o un **attestato conforme alla UNI 11656:**

- non è un titolo obbligatorio,

- ma può essere indicato nei bandi come titolo aggiuntivo o preferenziale (spesso con punteggi da 0,5 a 3 punti),
- e in alcuni casi è richiesto nei bandi per formatori o consulenti in materia di protezione civile.

Situazione	Obbligo CEPAS?	Effetto pratico
Attività privata o consulenza	✘ Non obbligatoria	Dimostra competenza e serietà, migliora la spendibilità professionale
Collaborazioni con enti pubblici o Protezione Civile	⚠ Non sempre richiesta, ma spesso apprezzata	Aumenta punteggio o credibilità nella selezione
Concorsi pubblici	⚠ Non obbligatoria per l'ammissione	Spesso riconosciuta come titolo preferenziale
Attività in ambito internazionale o certificazioni aziendali ISO	✔ Fortemente raccomandata	Compatibile con standard europei EQF e ISO/IEC 17024

Conclusione

In sintesi:

- per accedere ai **concorsi pubblici nel settore protezione civile o emergenze** è necessario possedere **una laurea coerente con l'ambito tecnico, ambientale o gestionale** indicato nel bando;
- la **certificazione UNI 11656 – CEPAS non è obbligatoria**, ma **rafforza il profilo del candidato**, specialmente nei concorsi dove la professionalità nella gestione delle emergenze è valutata come titolo di merito;
- anche un **corso di formazione non formale o informale** (come quelli di FioreRosalba.com) può contribuire al punteggio complessivo, se coerente con le competenze richieste.

I corsi di laurea disponibili su [FioreRosalba.com](https://www.FioreRosalba.com) per intraprendere la carriera nel Disaster Management

FioreRosalba.com mette a disposizione un ampio catalogo di **corsi di laurea online riconosciuti dal MIUR**, che coprono proprio le **aree disciplinari più richieste nei concorsi pubblici e nelle carriere legate alla Protezione Civile, al rischio ambientale e alla sicurezza.**

Questi percorsi universitari sono erogati in collaborazione con **università telematiche accreditate** e consentono di conseguire un titolo legalmente valido in tutta Italia, con la massima flessibilità di studio e assistenza personalizzata.

Esempi di corsi di laurea coerenti con i profili di Disaster Management

Area disciplinare	Esempi di corsi di laurea disponibili su FioreRosalba.com	Principali sbocchi e ambiti di concorso
Ingegneria e Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria Civile e Ambientale (L-7 / LM-35) - Ingegneria Gestionale (L-9 / LM-31) 	Pianificazione territoriale, protezione civile, sicurezza


		infrastrutturale, continuità operativa.
Ambiente e Agricoltura	- Scienze Ambientali e Naturali (L-32 / LM-75) - Gestione e Sostenibilità delle Risorse Agrarie e Ambientali	Protezione ambientale, analisi dei rischi naturali, gestione del territorio.
Geologia e Scienze della Terra	- Scienze Geologiche (L-34 / LM-74)	Prevenzione del rischio idrogeologico, valutazione geotecnica, emergenze sismiche.
Scienze Sociali e Politiche	- Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36 / LM-62) - Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16)	Coordinamento dei servizi pubblici, gestione amministrativa, governance e protezione civile.
Giurisprudenza e Diritto dell'Emergenza	- Giurisprudenza (LMG/01)	Normativa di protezione civile, appalti in emergenza, diritto ambientale e pubblico.
Psicologia e Comunicazione	- Scienze della Comunicazione (L-20) - Psicologia (L-24 / LM-51)	Comunicazione di crisi, supporto psicologico e gestione dei volontari in emergenza.

Difesa e Sicurezza	- Scienze della Difesa e Sicurezza (L-DS / LM-DS)	Pianificazione strategica, sicurezza pubblica, gestione emergenze complesse.
Sanità e Prevenzione	- Scienze e Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L/SNT4)	Sicurezza, sanità pubblica, prevenzione rischi, gestione emergenze sanitarie.

Un percorso di studio flessibile e coerente

Tutti i corsi universitari proposti da FioreRosalba.com:

- sono **riconosciuti legalmente dal MIUR** e rilasciano titoli validi per l'accesso ai concorsi pubblici;
- permettono di **isciversi o laurearsi online**, senza vincoli di presenza;
- possono essere integrati da corsi professionali di approfondimento, come il **Corso in Disaster Management**, utile per acquisire competenze operative complementari alla formazione accademica.

 Scopri e scegli il [corso di laurea su FioreRosalba.com](#) più vicino ai tuoi obiettivi, iscriviti oggi stesso e inizia a costruire la carriera che desideri.

Grazie a questa integrazione tra **formazione universitaria** e **corsi professionali**, ogni studente può costruire un **percorso personalizzato** che unisce titolo di studio valido, competenze pratiche e possibilità di certificazione professionale, massimizzando le opportunità di carriera nel campo della **gestione delle emergenze e della sicurezza territoriale**.

Quadro europeo delle qualifiche (EQF)

La norma UNI 11656 si basa sui principi del **Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF - European Qualifications Framework)**, che classifica le competenze professionali secondo otto livelli progressivi.

Ogni livello definisce tre elementi:

- **Conoscenze** → teorie, principi, informazioni tecniche;
- **Abilità** → capacità di applicare conoscenze e risolvere problemi;
- **Competenze** → capacità di agire in autonomia e responsabilità.

Il Disaster Manager si colloca tra i **livelli EQF 5 e 7**, a seconda dell'esperienza e del grado di autonomia:


- Livello I ≈ EQF 5 (operativo e coordinatore di funzioni specifiche)

- Livello II ≈ EQF 6 (responsabile e coordinatore di strutture complesse)
- Livello III ≈ EQF 7 (dirigente, direttore o consulente strategico in ambito di emergenza)

Livelli professionali del Disaster Manager

I livelli professionali del Disaster Manager sono **definiti secondo le linee guida della norma UNI 11656:2016** e dello schema di **certificazione CEPAS – Bureau Veritas**.

Essi rappresentano una **classificazione tecnica e professionale** utilizzata per la **valutazione delle competenze e il rilascio della certificazione**, ma **non coincidono necessariamente** con le categorie o i livelli di inquadramento previsti nei **concorsi pubblici o nelle amministrazioni locali**.

 In altre parole, un concorso pubblico o un ente può stabilire **requisiti e titoli differenti**, indipendentemente dal livello CEPAS del candidato.

Tuttavia, possedere una **certificazione conforme alla UNI 11656** può costituire **titolo preferenziale o elemento di punteggio aggiuntivo**, poiché attesta competenze riconosciute a livello nazionale ed europeo.

Livello Cepas	Ruolo e responsabilità principali	Titolo di studio minimo	Esperienza richiesta
I livello	Gestione operativa di specifiche funzioni o progetti in ambito emergenziale.	Diploma o laurea triennale affine.	4 anni di esperienza (8 senza laurea).
II livello	Coordinamento di strutture, pianificazione di sistemi complessi, direzione di team di protezione civile.	Laurea triennale o magistrale.	8 anni di esperienza (12 senza laurea).
III livello	Direzione strategica, governance e sviluppo di piani integrati di protezione civile, anche in ambito internazionale.	Laurea magistrale.	12 anni di esperienza (16-20 se senza laurea affine).

Ogni livello superiore include e amplia le competenze del livello precedente.

Schema interpretativo Cepas

- **Livello I** → operativo e tattico: agisce sul campo e supporta la gestione di funzioni specifiche.
- **Livello II** → gestionale: pianifica, coordina e verifica attività e risorse.
- **Livello III** → strategico: dirige, decide e sviluppa politiche di sistema.

Nota importante

La **classificazione CEPAS** non è un sistema di inquadramento giuridico o contrattuale, ma uno **strumento di valutazione delle competenze professionali**.

Nei **concorsi pubblici**, l'inquadramento avviene in base al **titolo di studio e al profilo previsto nel bando** (ad esempio "funzionario tecnico", "istruttore direttivo", "dirigente").

Pertanto:

- un candidato certificato **Disaster Manager di III livello** potrebbe partecipare a un concorso pubblico anche per ruoli di categoria D o dirigenziale, **ma sarà il titolo di studio universitario** a determinare l'ammissibilità formale;
- la certificazione **attesta le competenze**, ma **non sostituisce i titoli legali** richiesti dal bando (come laurea magistrale o master universitario).

Suggerimento operativo

Nei bandi pubblici o nelle selezioni aziendali, si consiglia di:

- **citare la certificazione CEPAS** come “Titolo di competenza conforme alla norma UNI 11656:2016 – Professionista della Protezione Civile (Disaster Manager)”;
- **specificare il livello (I, II o III)** nel curriculum o nella domanda, allegando copia del certificato;

- evidenziare le **esperienze pratiche** coerenti con le attività di previsione, prevenzione, risposta e superamento dell'emergenza.

Requisiti formativi e di esperienza

La norma distingue tre forme di apprendimento:

- **Apprendimento formale:** percorsi accademici con titoli legali (laurea, diploma).
- **Apprendimento non formale:** corsi strutturati erogati da enti accreditati, università, associazioni professionali.
- **Apprendimento informale:** esperienze lavorative e di volontariato nel campo della protezione civile.

Esempio di percorso ideale:

1. Frequentare un corso specialistico online in **Disaster Management**.
2. Partecipare ad esercitazioni e attività di volontariato o consulenza in ambito emergenziale.
3. Accumulare anni di esperienza coerente.
4. Presentare domanda di certificazione CEPAS per il livello appropriato.

Competenze chiave richieste

Le competenze del Disaster Manager, come definite nella norma UNI 11656, si suddividono in quattro aree principali:

Area	Esempi di competenze
Cognitiva	Analisi dei rischi, capacità di sintesi, problem solving, visione strategica.
Realizzativa	Pianificazione, accuratezza operativa, concretezza, gestione risorse.
Sociale	Comunicazione efficace, leadership, lavoro di squadra, negoziazione.
Emotiva	Resilienza, autocontrollo, empatia, intelligenza emotiva.

Ogni livello (I–III) richiede un approfondimento crescente in queste aree, fino ad arrivare a capacità di governance e gestione di sistemi complessi.

I compiti fondamentali del Disaster Manager

La norma individua quattro aree di azione, note come le 4P del Disaster Management:

Ambito	Descrizione sintetica delle attività
Previsione	Analisi dei rischi e raccolta dati per stimare la probabilità e l'impatto di eventi avversi.
Prevenzione	Elaborazione di piani di protezione civile e strategie per ridurre la vulnerabilità del territorio.
Risposta	Coordinamento delle operazioni in emergenza, logistica, comunicazione, assistenza alla popolazione.
Superamento	Attività di recupero, ripristino dei servizi essenziali e pianificazione del ritorno alla normalità.

L'approccio del Disaster Manager integra aspetti **tecnici**,

organizzativi e psicologici, richiedendo capacità di leadership, gestione delle priorità e cooperazione tra enti pubblici e privati.

Il percorso di certificazione CEPAS

Il percorso di certificazione CEPAS (Bureau Veritas – Assodima) è articolato in **5 fasi principali**:

1 Domanda di certificazione

Il candidato presenta il proprio curriculum, titoli di studio, attestati di corsi e documentazione relativa all'esperienza lavorativa.

2 Valutazione documentale

CEPAS verifica la conformità dei requisiti rispetto al livello richiesto (I, II o III).

3 Esame di certificazione

Si compone di:

- **Prova scritta:** questionario a risposta chiusa sulle conoscenze teoriche;
- **Prova orale:** discussione di un caso pratico o progetto elaborato dal candidato, con valutazione delle competenze trasversali.

4 Approvazione e iscrizione al Registro CEPAS

Dopo il superamento dell'esame, il candidato viene inserito nel **Registro pubblico CEPAS dei professionisti certificati**.

5 Rilascio del certificato

Il certificato ha **validità triennale** e può essere utilizzato in Italia e all'estero come riconoscimento formale delle proprie competenze.

Studiare per la certificazione CEPAS

Per affrontare con successo l'esame di certificazione CEPAS:

- Studia la **norma UNI 11656:2016** e le principali normative sulla protezione civile.
- Ripassa i concetti di **business continuity, logistica in emergenza e gestione dei rischi**.
- Prepara un elaborato (project work o caso di studio) che dimostri le tue competenze pratiche.
- Allenati su quesiti a risposta multipla e simulazioni d'esame.
- Cura la comunicazione e la capacità di argomentare in modo chiaro e sintetico.

FioreRosalba.com offre corsi aggiornati e materiali di supporto utili per consolidare le conoscenze teoriche e pratiche richieste.

Certificazione CEPAS

La certificazione CEPAS dura **3 anni**.

Per il **mantenimento annuale**, il professionista deve:

- presentare una **dichiarazione di assenza reclami**,
- versare la **quota annuale di mantenimento**,
- documentare attività di **aggiornamento professionale continuo**, che possono includere:
 - partecipazione a esercitazioni o corsi di formazione,
 - attività di docenza o pubblicazione,
 - collaborazione a progetti di protezione civile.

Dopo i tre anni, il professionista può richiedere il **rinnovo** della certificazione dimostrando la continuità formativa e professionale.

Codice etico e deontologico del Disaster Manager

La professione di Disaster Manager è di **interesse pubblico** e deve essere esercitata ispirandosi ai principi etici fondamentali stabiliti dalla norma e dal codice Assodima–Cepas.

Principi generali

- Diligenza e competenza professionale.
- Efficienza, efficacia e responsabilità verso la collettività.
- Obiettività e autonomia di giudizio.
- Riservatezza e rispetto della privacy.
- Correttezza nei rapporti con committenti e colleghi.
- Promozione del valore sociale della protezione civile.

Comportamenti raccomandati

- Agire con imparzialità e trasparenza.
- Evitare conflitti d'interesse e incompatibilità professionali.
- Aggiornarsi costantemente e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza.

- Mantenere equilibrio emotivo e spirito di collaborazione anche in situazioni di crisi.

Esempio di percorso completo verso la certificazione


Timeline consigliata

Fase	Attività principale	Durata indicativa
Anno 1	Corso online in Disaster Management (FioreRosalba.com) + tirocinio o volontariato in protezione civile	6-12 mesi
Anno 2	Esperienza operativa + partecipazione a esercitazioni ufficiali	12 mesi
Anno 3	Preparazione dossier + iscrizione all'esame CEPAS	3-6 mesi
Anno 4	Certificazione e iscrizione al Registro	-

Checklist documenti

- Copia del titolo di studio
- Curriculum aggiornato

- Attestati di corsi e aggiornamenti
- Dichiarazioni di esperienza lavorativa
- Documento d'identità e domanda firmata

 Scopri e scegli il [Disaster Management - Gestione Emergenze e Protezione Civile](#) su [FioreRosalba.com](#) ed inizia subito.

Opportunità professionali

Il Disaster Manager certificato trova sbocchi in diversi settori pubblici e privati:

Settore pubblico

- Servizio nazionale e regionale di Protezione Civile
- Comuni e Prefetture
- Ministeri, Regioni, Forze armate e corpi speciali
- Enti di ricerca e università

Settore privato

- Aziende con piani di emergenza (utilities, energia, trasporti, sanità)
- Società di consulenza in sicurezza e continuità operativa
- Assicurazioni e risk management
- Organizzazioni non governative (ONG) e organismi internazionali

Le competenze trasversali del Disaster Manager sono inoltre spendibili in ruoli come **Risk Manager, HSE Manager, Project Manager, Responsabile della Sicurezza Aziendale** e consulente per la gestione di crisi aziendali.

Domande frequenti (FAQ)

La certificazione CEPAS è obbligatoria?

No, ma è fortemente raccomandata per lavorare come professionista riconosciuto ai sensi della Legge 4/2013.

Posso accedere senza laurea?

Sì, ma serve una maggiore esperienza documentata (8–20 anni secondo il livello richiesto).

È riconosciuta all'estero?

Sì, la certificazione si basa su standard europei EQF e sulla norma ISO/IEC 17024, quindi riconosciuta anche a livello internazionale.

Devo essere iscritto a un albo professionale?

No. Il Disaster Manager è una professione non ordinistica, ma certificabile da enti accreditati.

Quanto dura la certificazione CEPAS?

Tre anni, con obbligo di aggiornamento annuale e possibilità di rinnovo.

In conclusione

La **certificazione da Disaster Manager** rappresenta oggi uno strumento concreto di valorizzazione professionale.

Permette di distinguersi nel mondo della sicurezza, del volontariato e della gestione delle emergenze, contribuendo alla tutela della collettività e dell'ambiente.

Riferimenti utili

- **UNI – Ente Italiano di Normazione:** www.uni.com
- **Assodima – Associazione Nazionale Disaster Manager:** www.assodima.it
- **CEPAS – Bureau Veritas:** www.cepas.bureauveritas.it
- **FioreRosalba.com – Corso Disaster Management:** www.fiorerosalba.com/corso/disaster-management

Nota finale

FioreRosalba.com è impegnata nella diffusione della cultura della sicurezza e della formazione certificata.

Attraverso corsi flessibili, materiali aggiornati e supporto

orientativo, accompagna ogni studente nel percorso verso la **certificazione professionale e l'inserimento lavorativo nel settore emergenziale.**

(Testo basato sulla norma UNI 11656:2016 e sulle linee guida Assodima-CEPAS. Elaborazione redazionale a cura di FioreRosalba.com, destinata all'uso informativo e formativo.)

Se sei arrivato fin qui, hai già fatto il primo passo più importante: **prendere in mano il tuo futuro**.

Adesso è il momento di trasformare queste idee in azione concreta.

Sul portale [FioreRosalba.com](https://www.FioreRosalba.com) trovi centinaia di corsi online professionali, pratici e flessibili: dalle segreterie al turismo, dagli impianti tecnici all'agroalimentare.

💡 Scegli il corso più vicino ai tuoi obiettivi, iscriviti oggi stesso e inizia a costruire la carriera che desideri.



**“Il futuro si costruisce con le scelte di oggi.
La tua prossima scelta può iniziare da qui.”**



Note Legali:

Fiore Rosalba

📍 Via Monte Napoleone 8, Milano | Via della Tecnica 18, Potenza

**PIVA 01638080760 Iscritta al Registro delle Imprese CCIAA di Milano
n° 2718897 e di Potenza n° 127379**

☎ *Numero verde riservato ai clienti attivi: 800.25.70.40*

✉ info@fiorerosalba.com

🌐 www.fiorerosalba.com

©FioreRosalba 2025

Foto di copertina: Foto di Luis Sevilla

© 2025 FioreRosalba.com tutti i diritti riservati, vietata la duplicazione, trasmissione e diffusione con qualsiasi strumento